

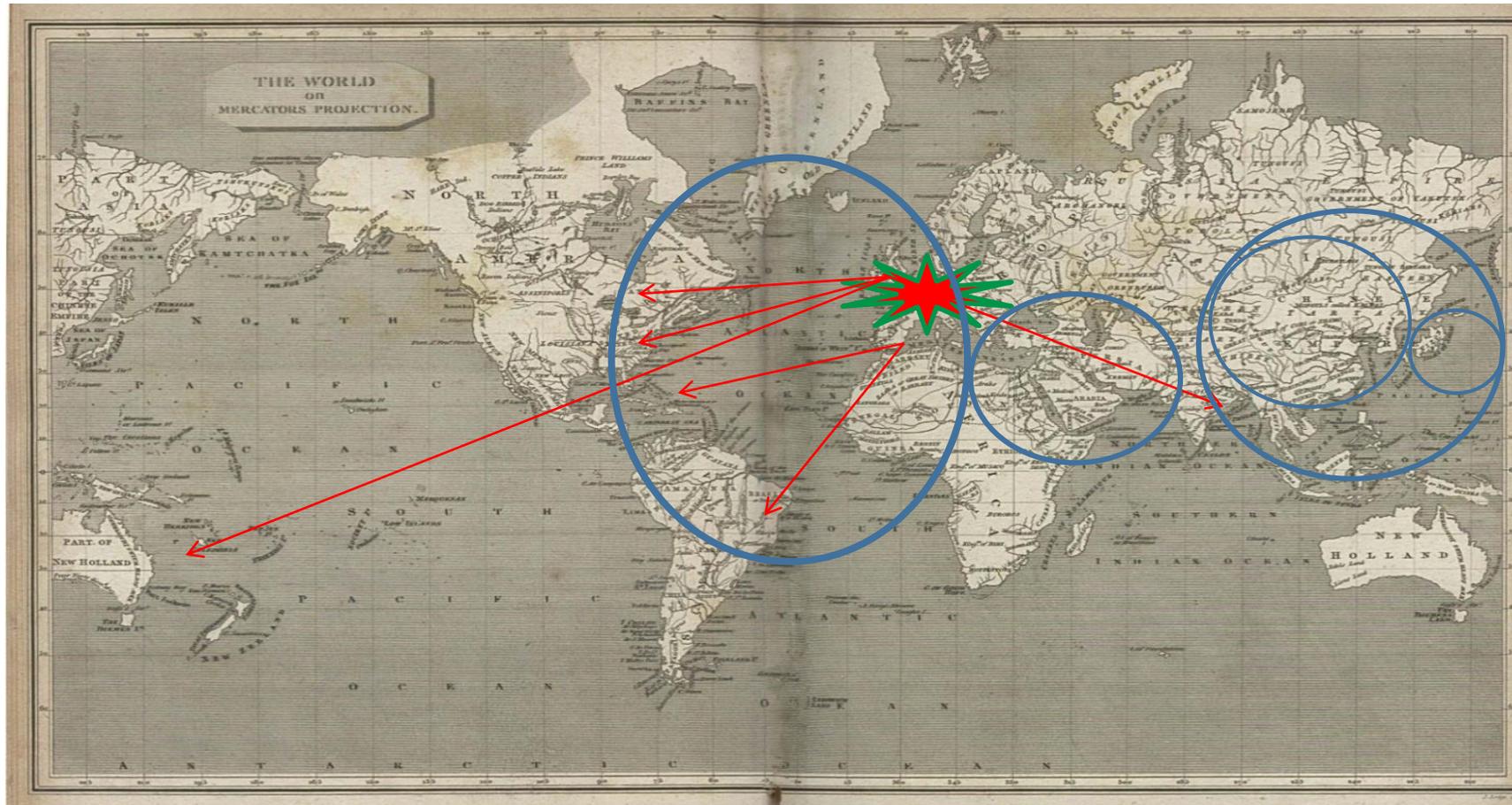
Università degli studi di Trieste e di Udine  
corso di laurea magistrale in Studi storici

# **Storia contemporanea**

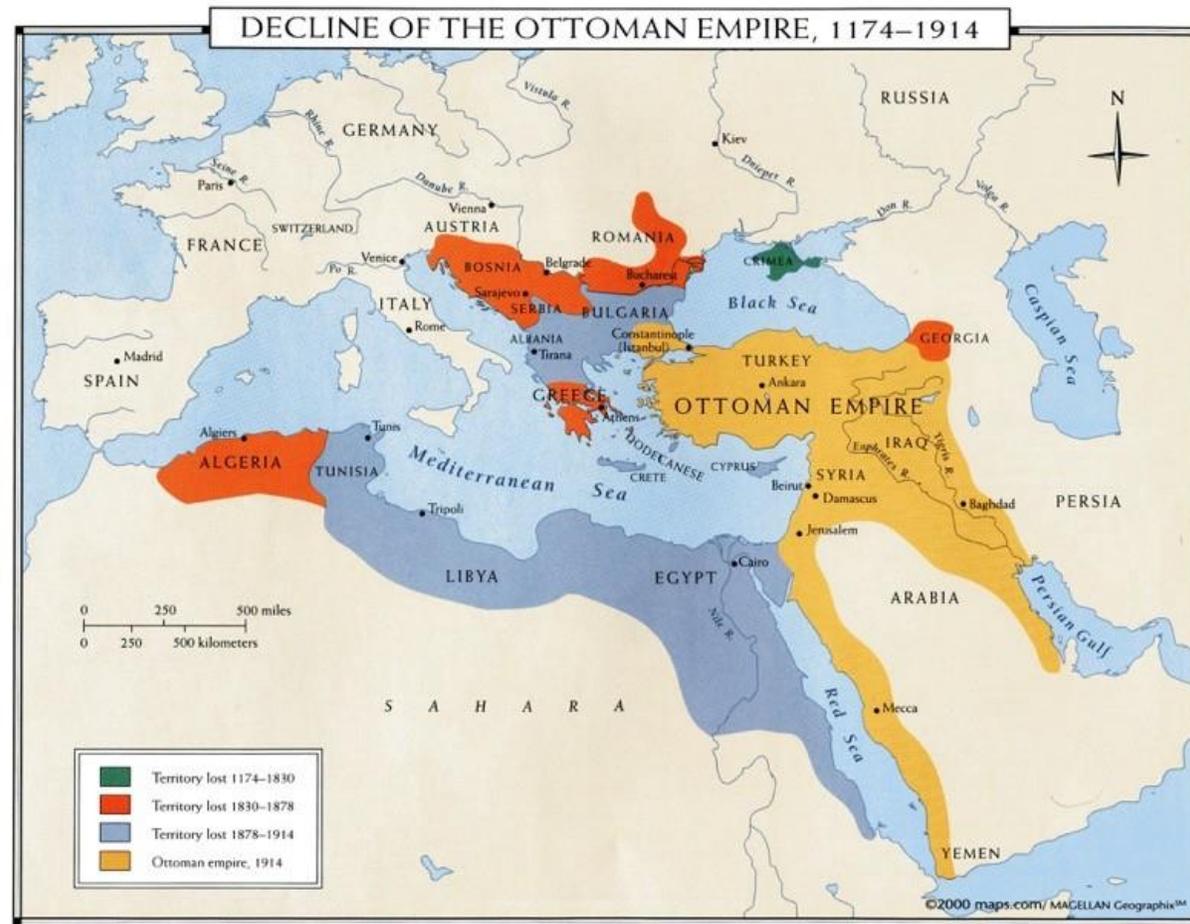
**docente: G. Battelli**

A.A. 2022-2023

# L'economia-mondo atlantica e gli altri sistemi



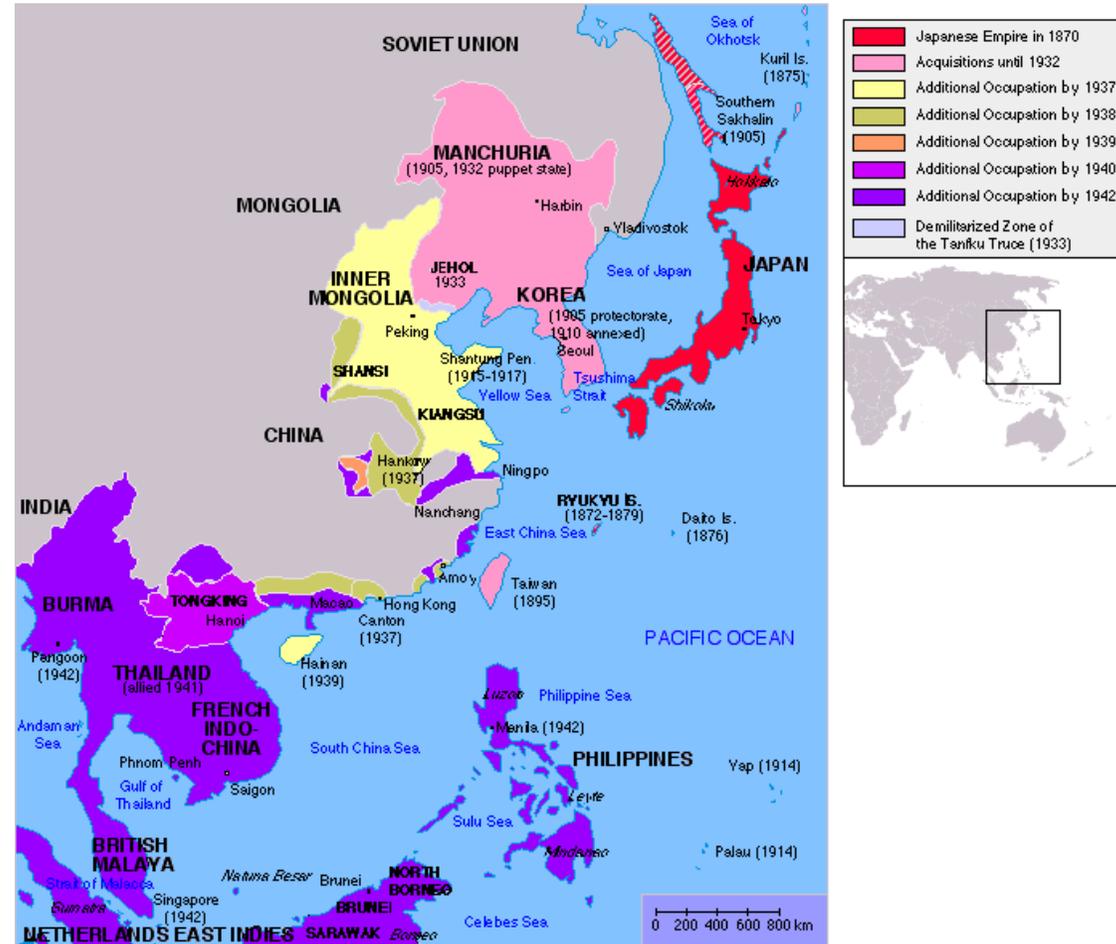
# L'impero ottomano attorno al 1800



# L'impero cinese attorno al 1820



# Il Giappone attorno al 1800



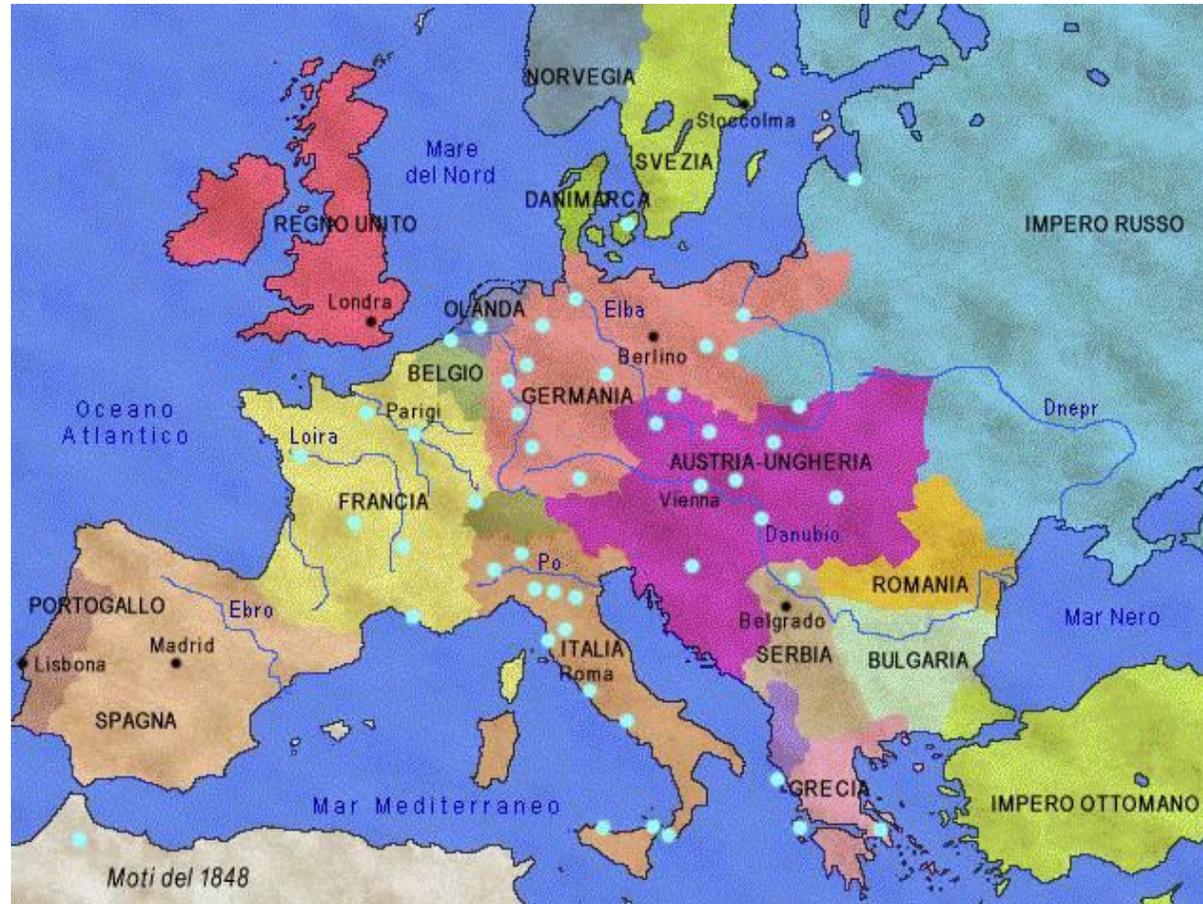
# L'Europa dopo Vienna



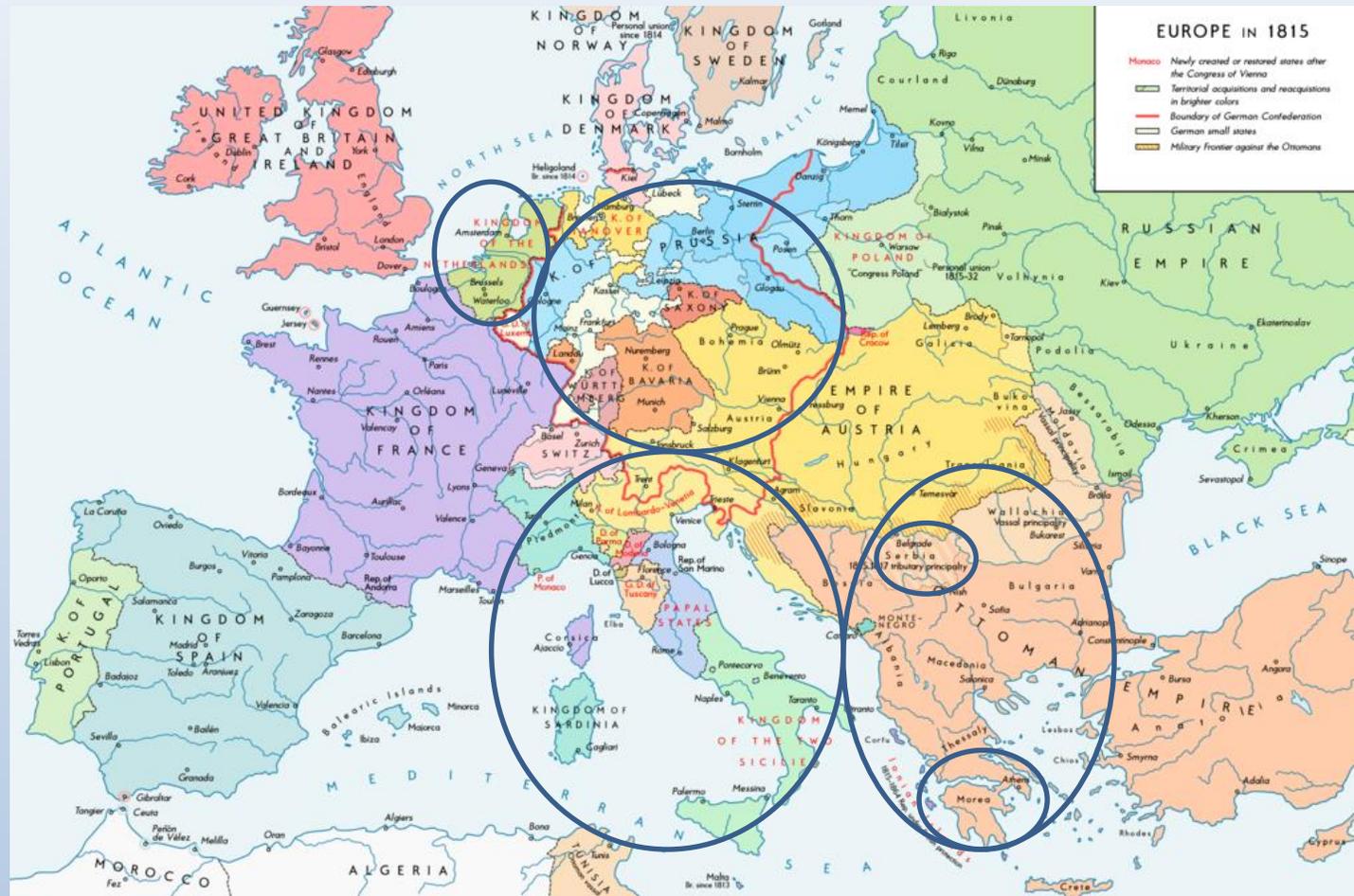
## Protocollo di Troppau (1820)

*«Gli stati, nei quali vi è stato un cambio di governo a causa di rivoluzioni, il risultato delle quali minaccia altri stati, ipso facto cessano di essere membri dell'Alleanza Europea e rimangono esclusi da essa fino a che la situazione non dà garanzie di ordine legale e stabilità. Se, a causa di queste alterazioni, un pericolo immediato minaccia altri stati, le potenze li obbligano, usando mezzi pacifici o le armi, a riportare lo stato colpevole in seno alla Grande Alleanza».*

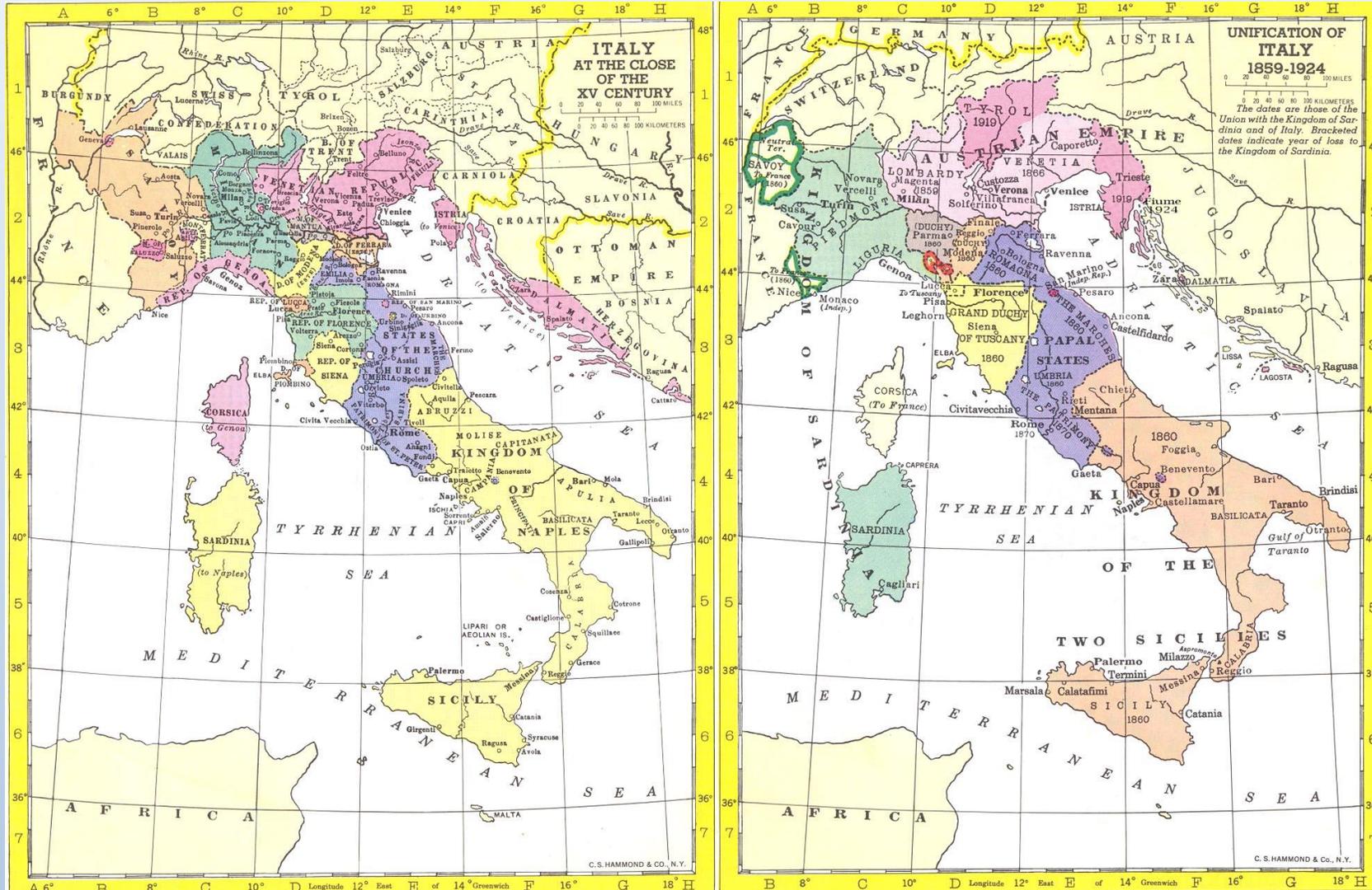
# Il 1848 in Europa



# La formazione degli ulteriori Stati nazionali



# Unificazione italiana (1861)

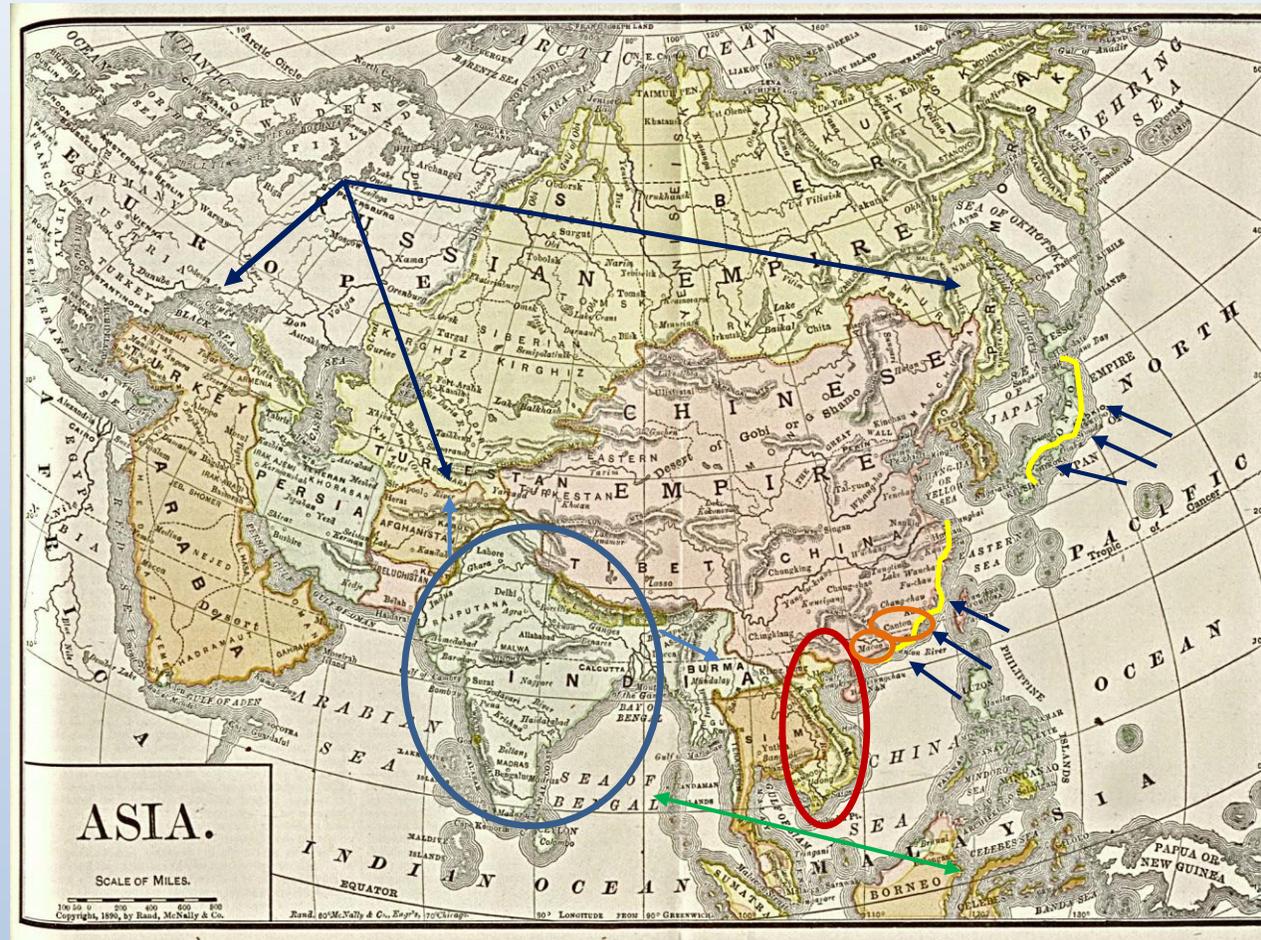




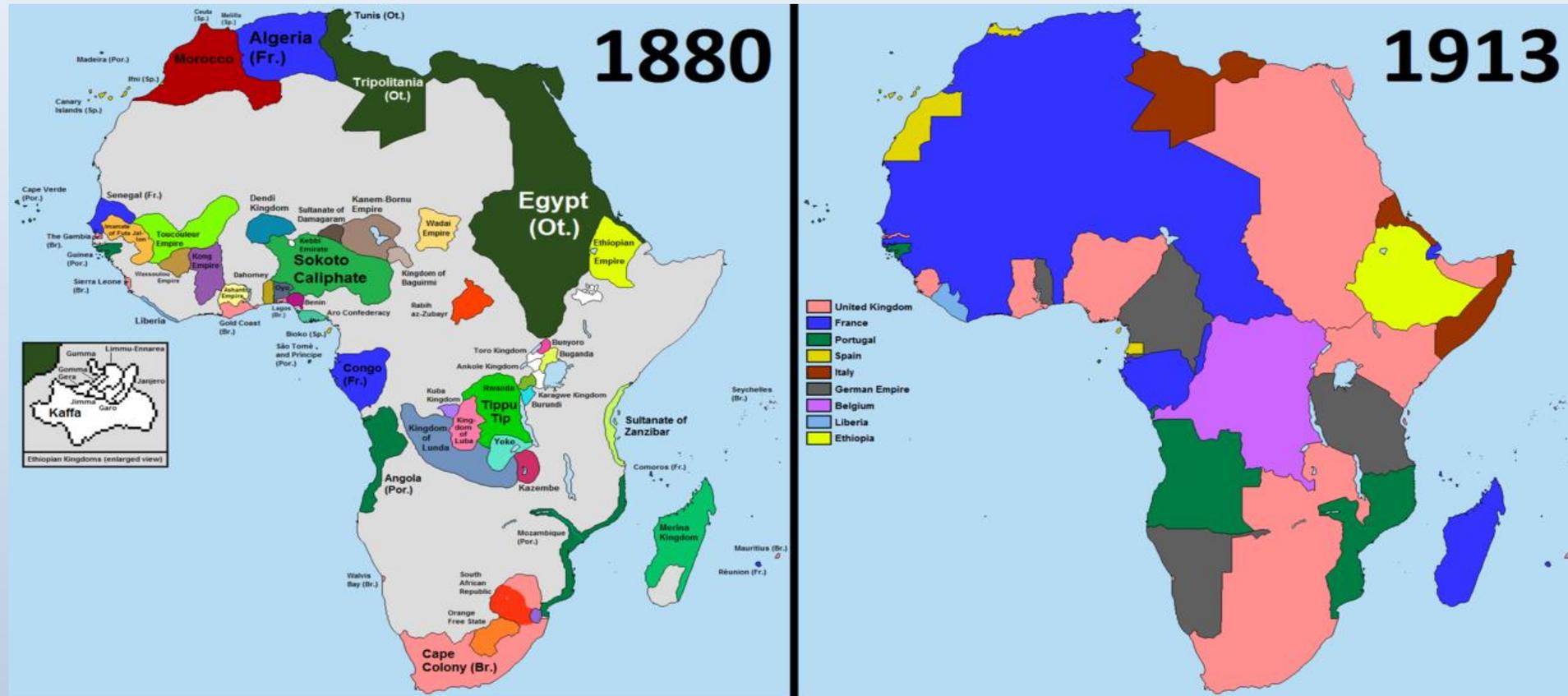
# Il Reich tedesco (1871-1918) e i confini 1919-



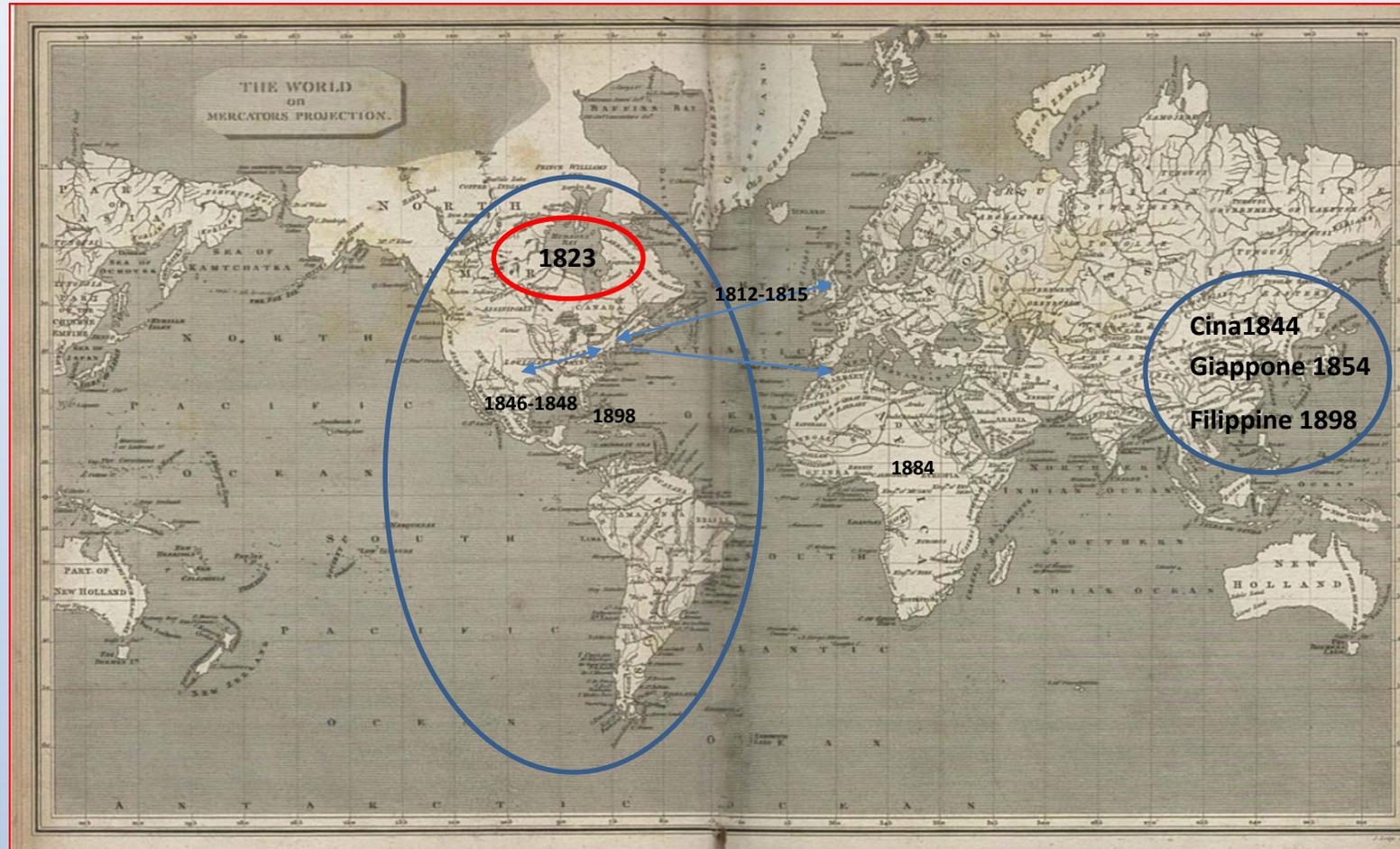
# L'Asia nel corso dell'Ottocento



# L'Europa e l'Africa tra fine Ottocento e inizio Novecento



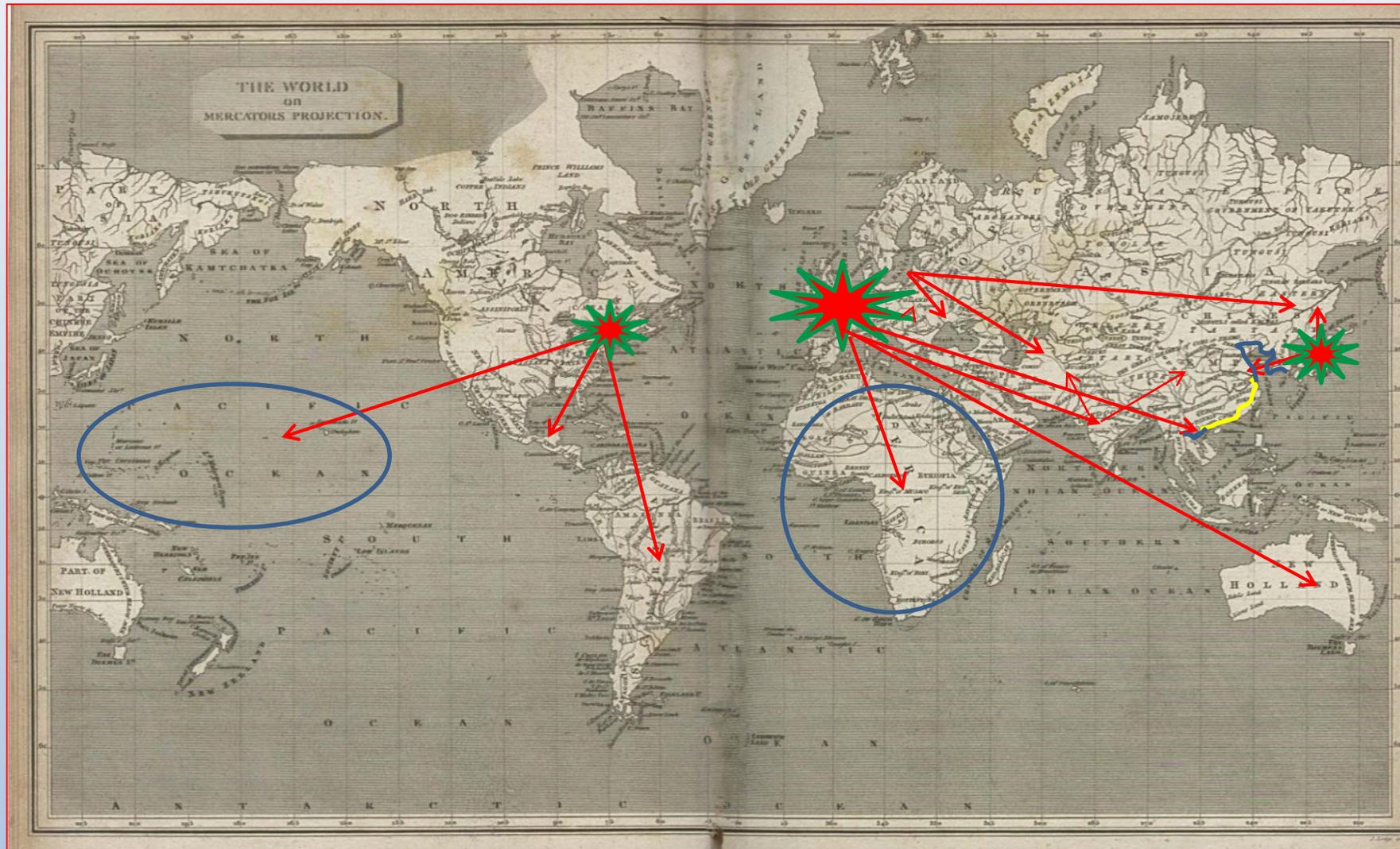
# La politica estera degli Stati Uniti nel XIX sec.



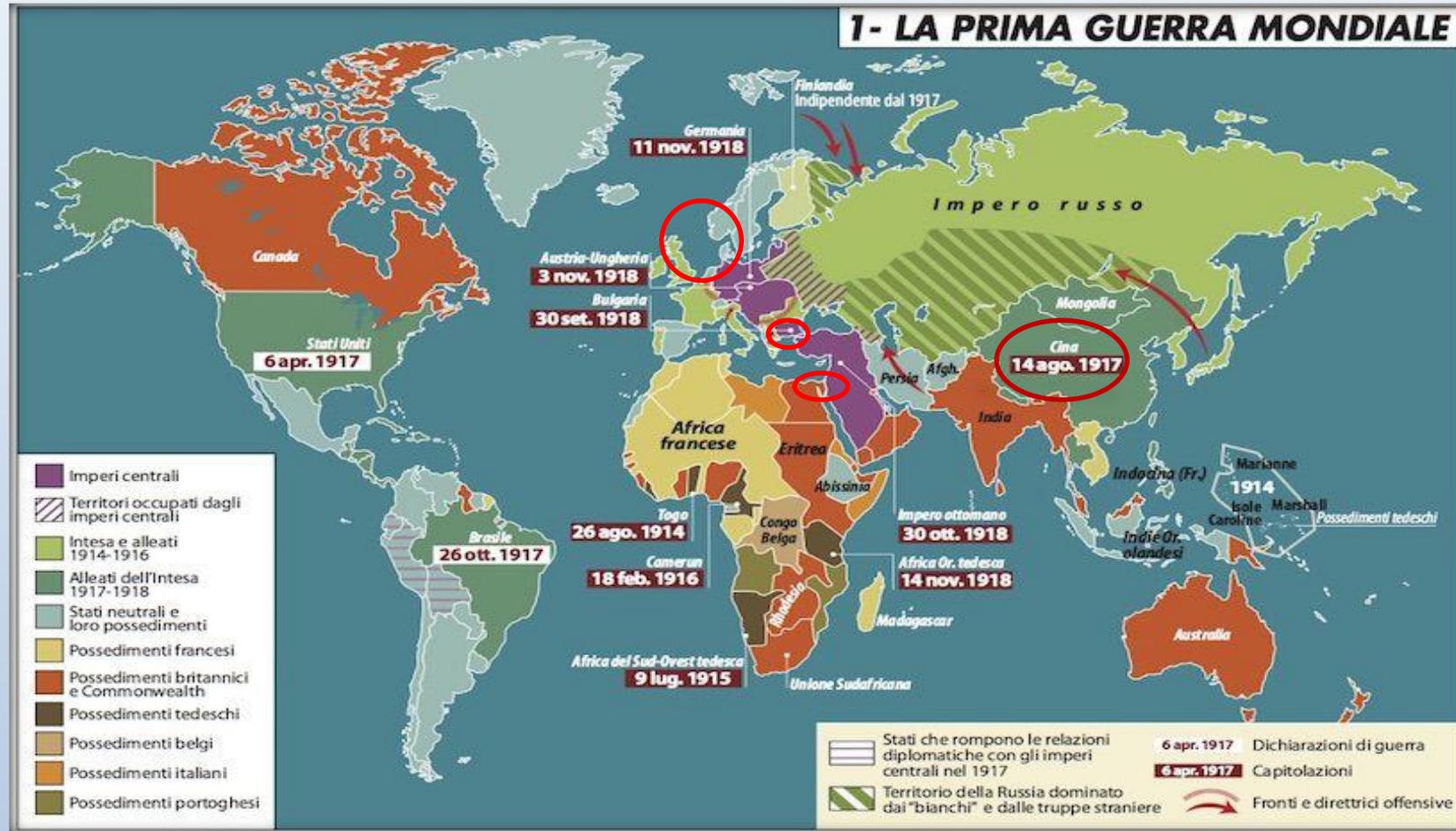
# Evoluzione territoriale degli Stati Uniti



# L'Europa e le altre aree mondiali tra la fine del 19° secolo e la Grande guerra



# Assetto generale della Grande guerra



# I fronti europei nella Grande guerra

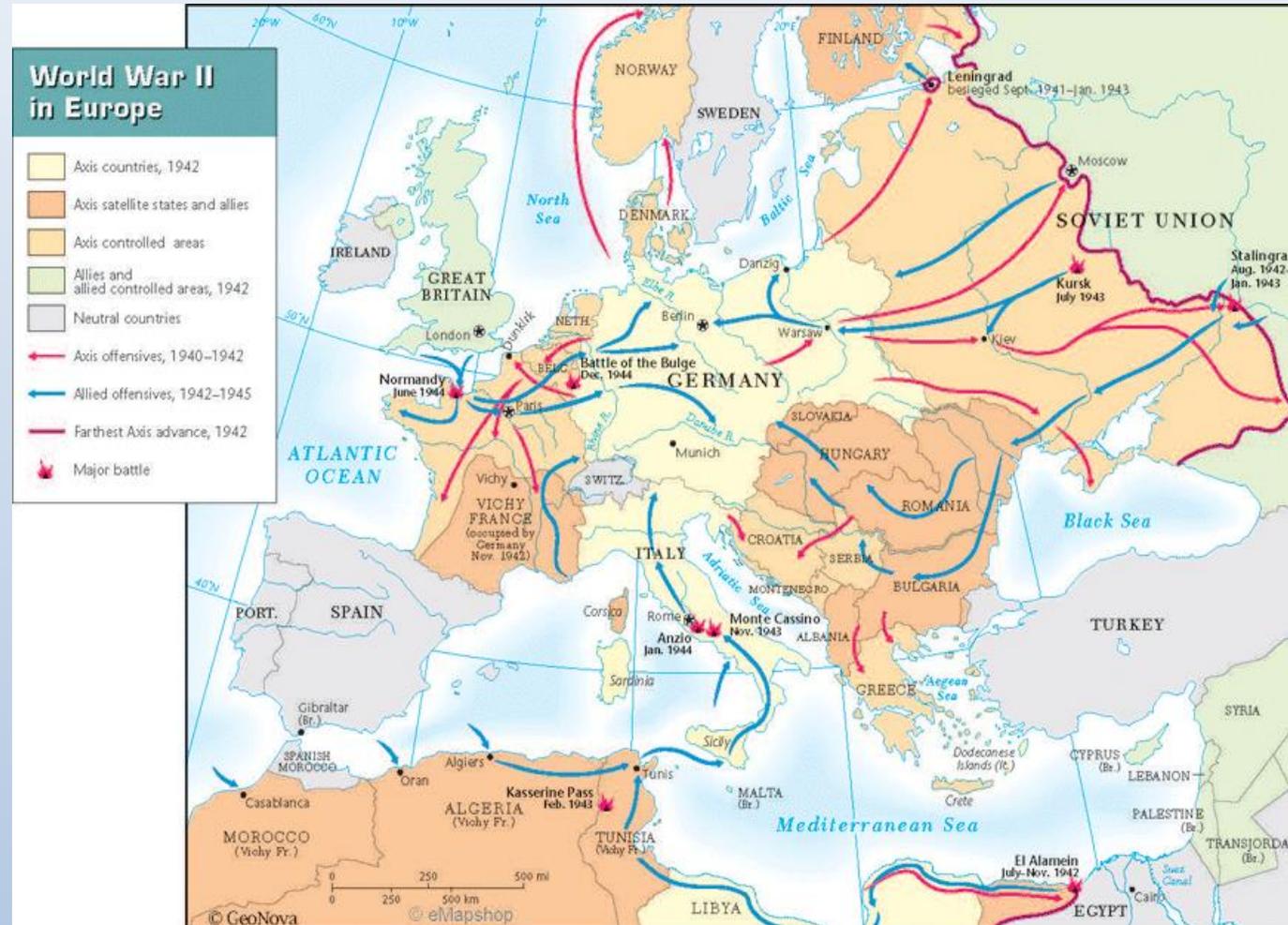


# Nuovo assetto europeo dopo la Grande guerra



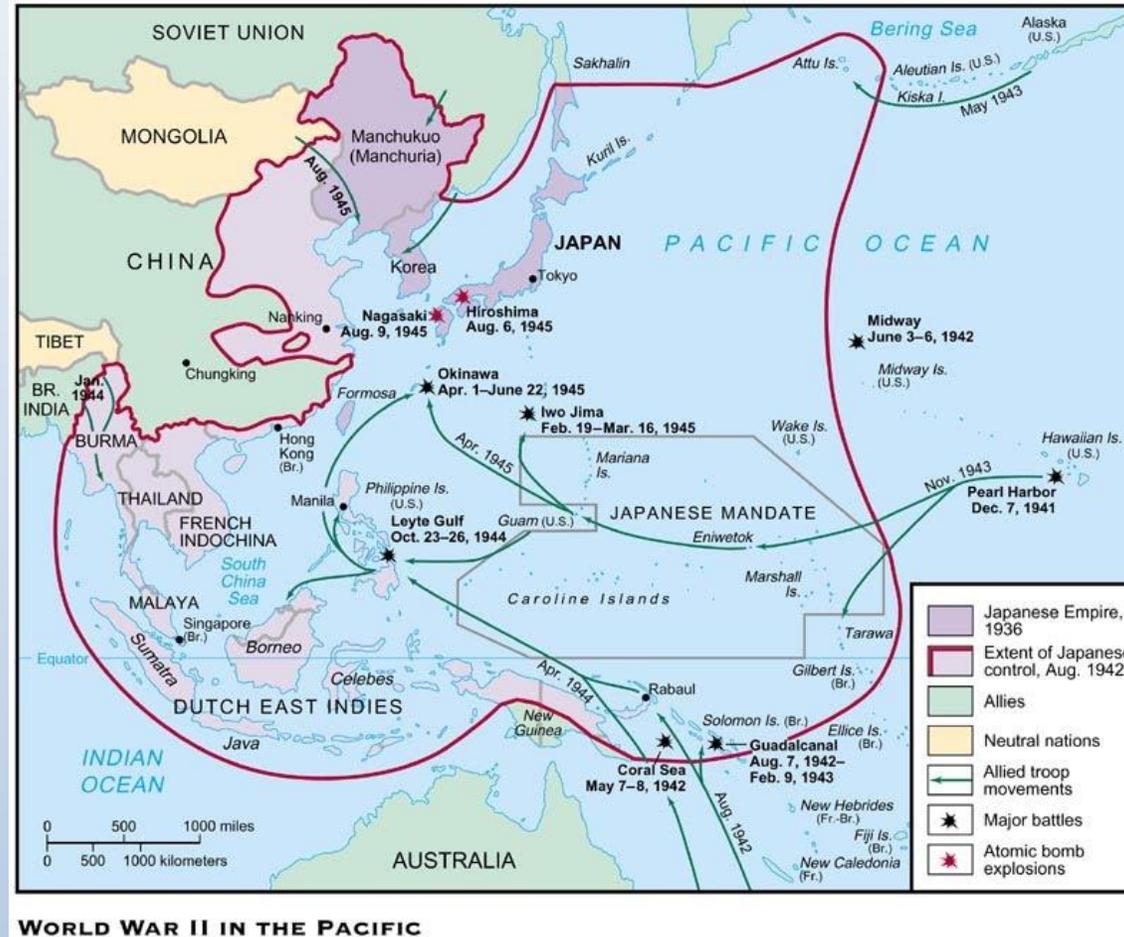
# Seconda guerra mondiale

## Teatro di guerra europeo



# Seconda guerra mondiale

## Teatro di guerra del Pacifico

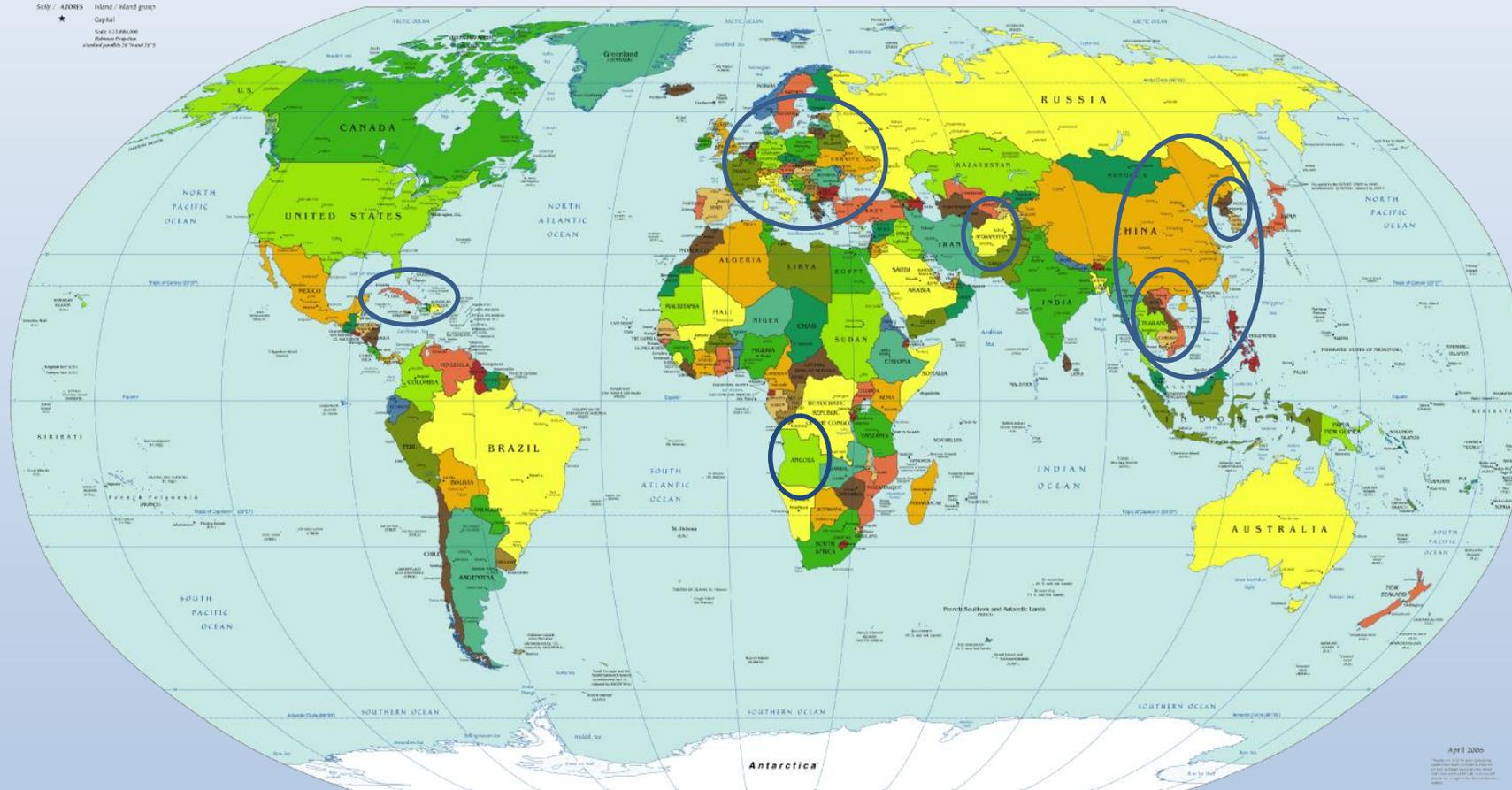




# Aree di crisi durante la Guerra fredda

Political Map of the World, April 2006

- ▲ AUSTRALIA Independent state
- ◻ Bermuda Dependency or area of special sovereignty
- ◻ Scty / AZORES Island / Island group
- ★ Capital
- Scale: 1:112,000,000
- Reference: Population
- Projected population: 10% over 10'



April 2006

# Suddivisione della Germania



# L'Europa della Guerra fredda (1947-1989)

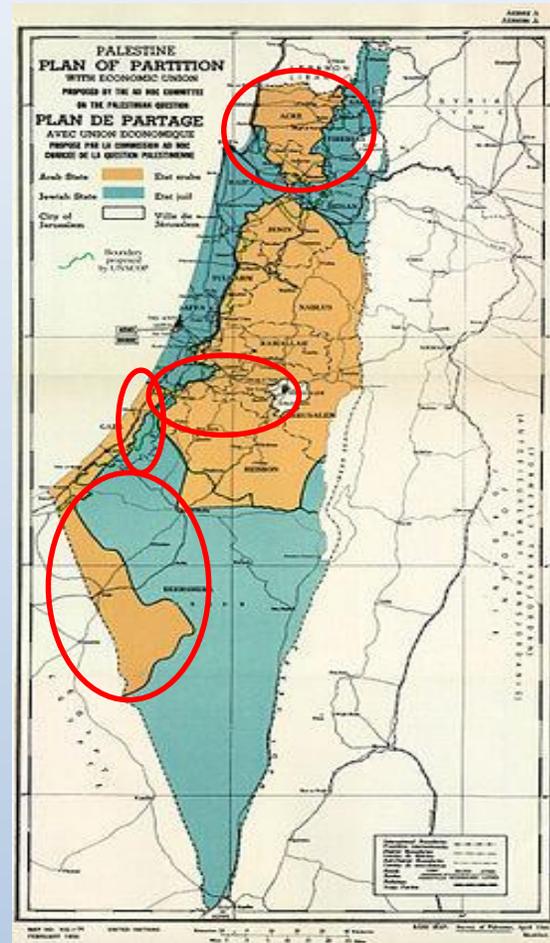




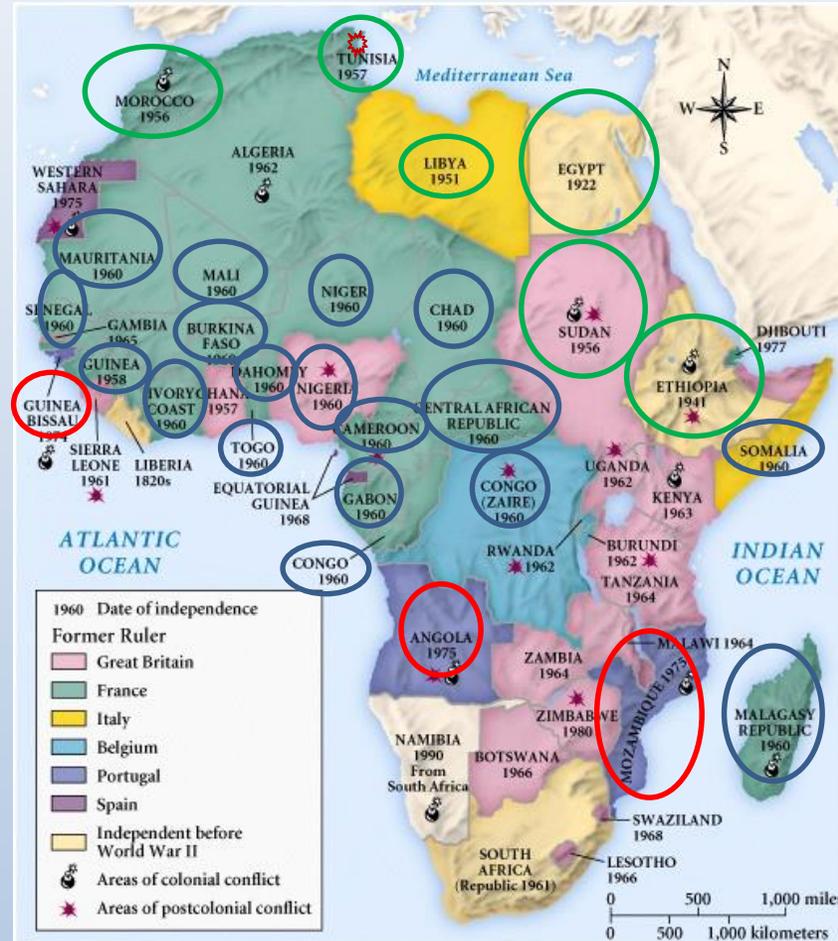
# L'Asia contemporanea



# La questione arabo-israeliana



# La decolonizzazione dell'Africa



# La nascita dell'URSS (dic. 1922)



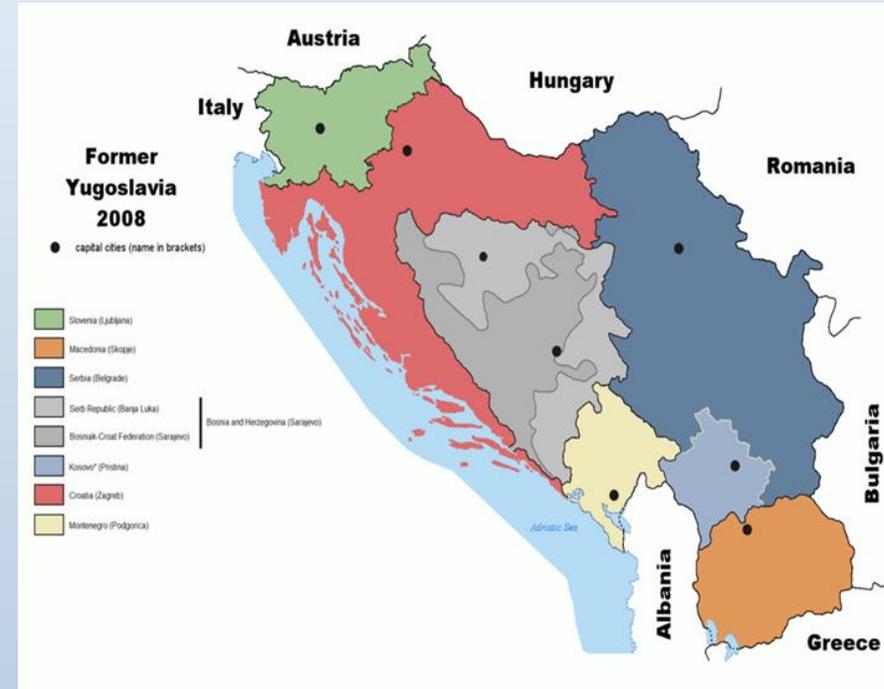
# Riforma e collasso dell'URSS (1985-1991)



# Teatri di guerra in M.O. alla fine del XX secolo



# Il dissolvimento della Jugoslavia 1991-1999



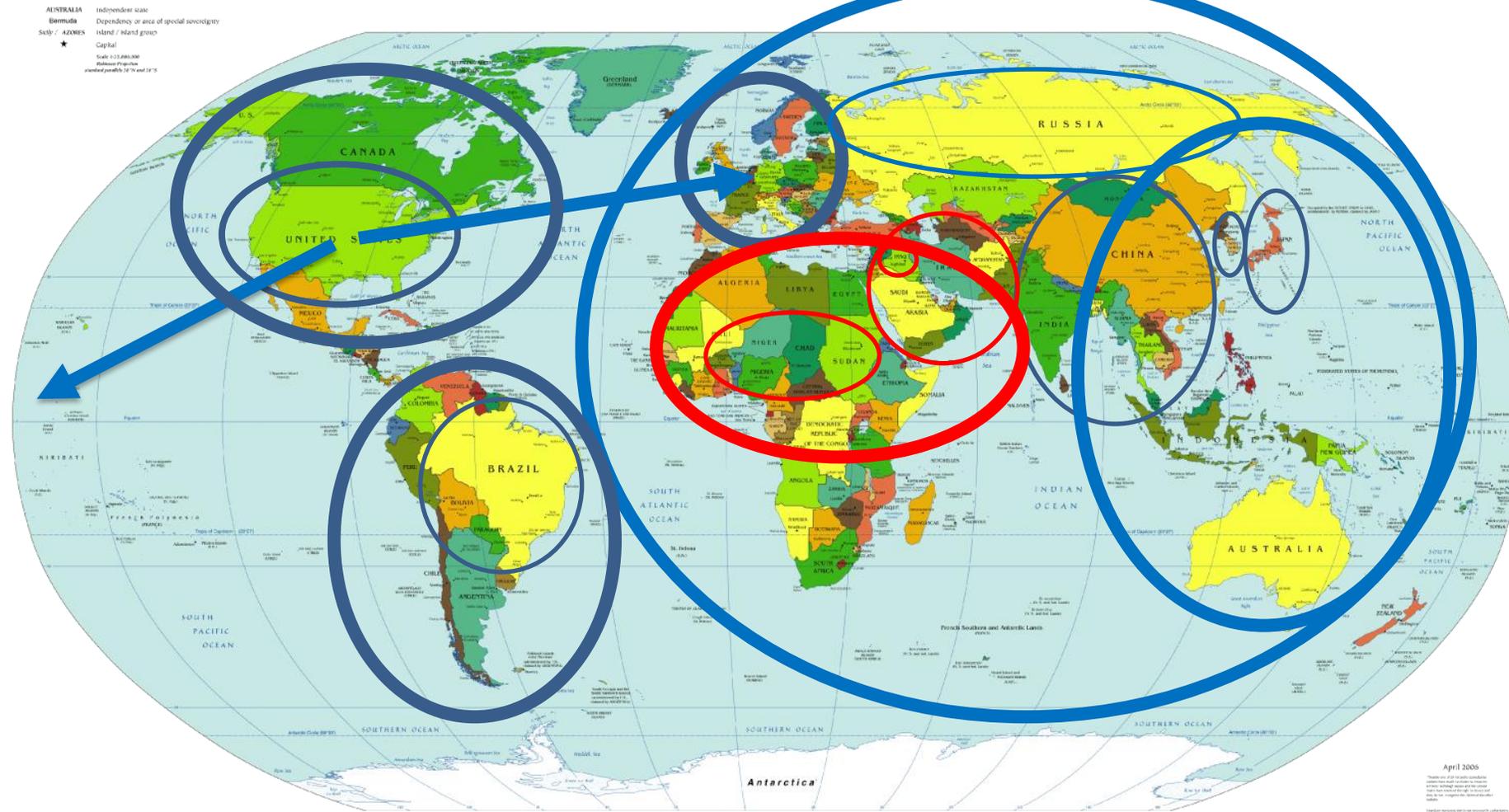
# Crisi etniche nell'Africa equatoriale



# Gli inizi del XXI secolo

## Un nuovo sistema multipolare

Political Map of the World, April 2006



# P.I.L. nominale 2021

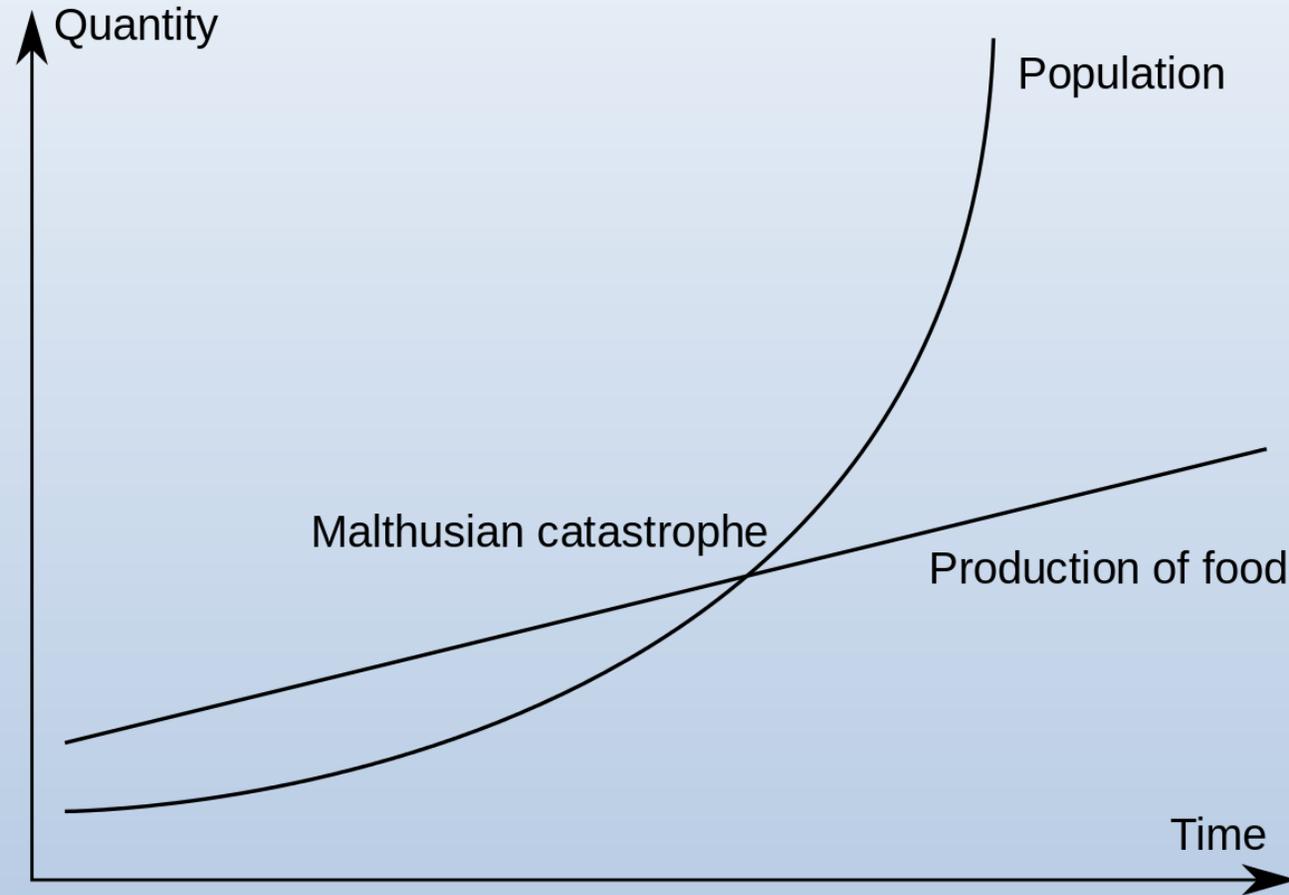
Stato e PIL nominale	Superficie	Popolazione
• Stati Uniti 20.510.604	9.834.000 kmq	332.500.290 ab.
• Cina 13.092.705	9.596.000 kmq	1.443.615.491 ab.
• Giappone 5.070.269	377.975 kmq	126.176.770 ab.
• Germania 4.029.140	357.582 kmq	83.995.966 ab.
• Francia 2.889.473	675.417 kmq	68.303.234 ab.
• Regno Unito 2.810.000	242.521 kmq	68.168.033 ab.
• India 2.689.992	3.287.263 kmq	1.390.456.911 ab.
• Italia 2.086.911	302.068 kmq	59.257.566 ab.
• Brasile 1.909.386	8.514.877 kmq	213.724.704 ab.
• Canada 1733.706	9.897.170 kmq	37.476.732 ab.
• Corea del Sud 1.665.608	100.210 kmq	50.599.528 ab.
• Russia 1.876.488	17.125.306 kmq	145.982.840 ab.
• Spagna 1.446.911	504.645 kmq	47.431.256 ab.
• Australia 1.427.767	7.688.287 kmq	25.197.700 ab.
• Messico 1.199.264	1.964.375 kmq	129.976.073 ab.
• Indonesia 1.005.268	1.904.569 kmq	275.751.213 ab.
• Paesi Bassi 909.887	41.543 kmq	17.550.654 ab.
• Arabia Saudita 769.878	2.149.690 kmq	34.218.169 ab.
• Turchia 713.513	783.562 kmq	85.037.969 ab.
• Svizzera 709.118	41.285 kmq	8.530.100 ab.

Occidente: verde    Asia: giallo    Resto de mondo: azzurro

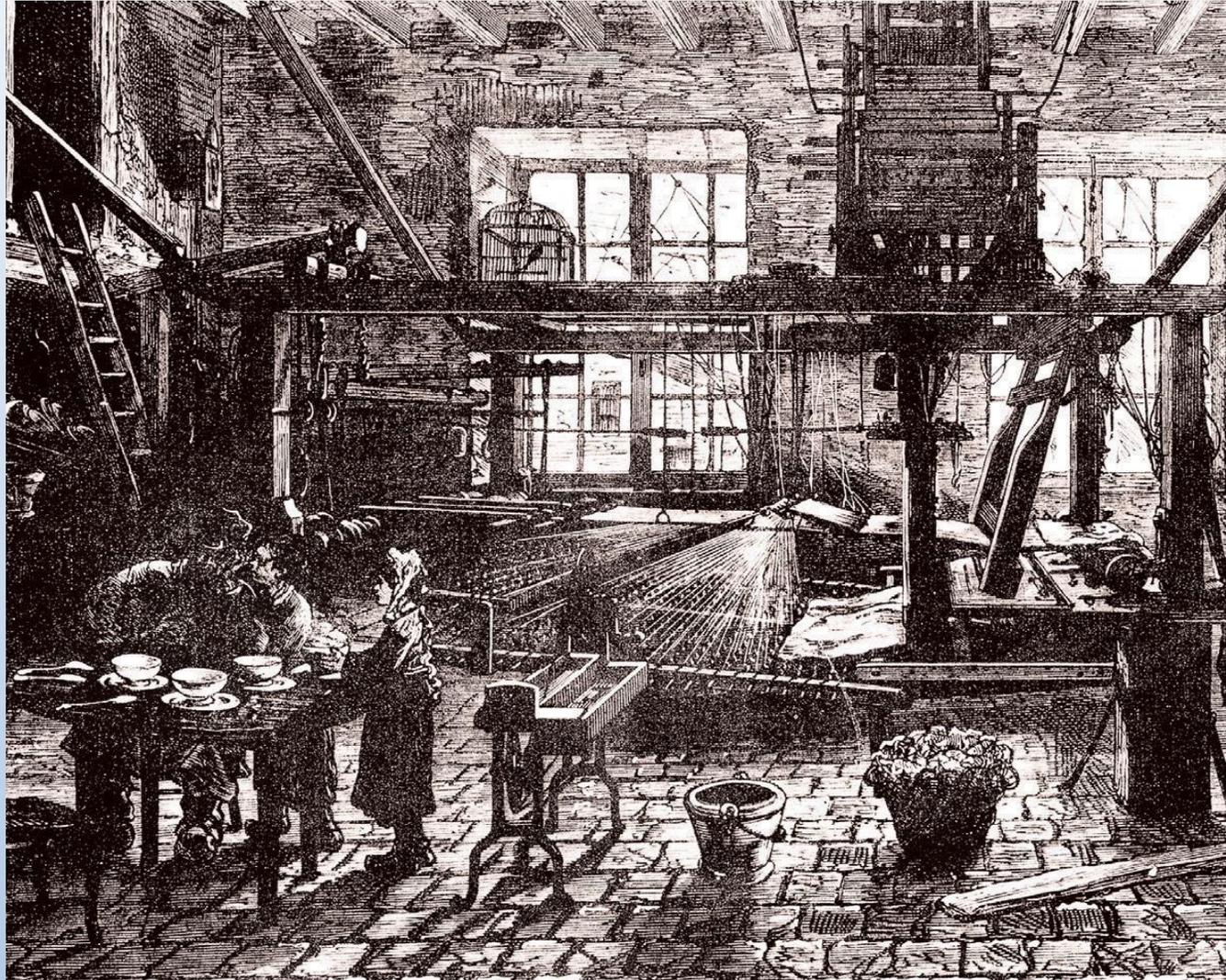
# Crescita mondiale della popolazione

0	252.000.000
1750	771.000.000
1800	954.000.000
1850	1.241.000.000
1900	1.643.000.000
1950	2.516.000.000
2000	6.000.000.000 ca.

# Modello malthusiano



# Proto-industria rurale tessile



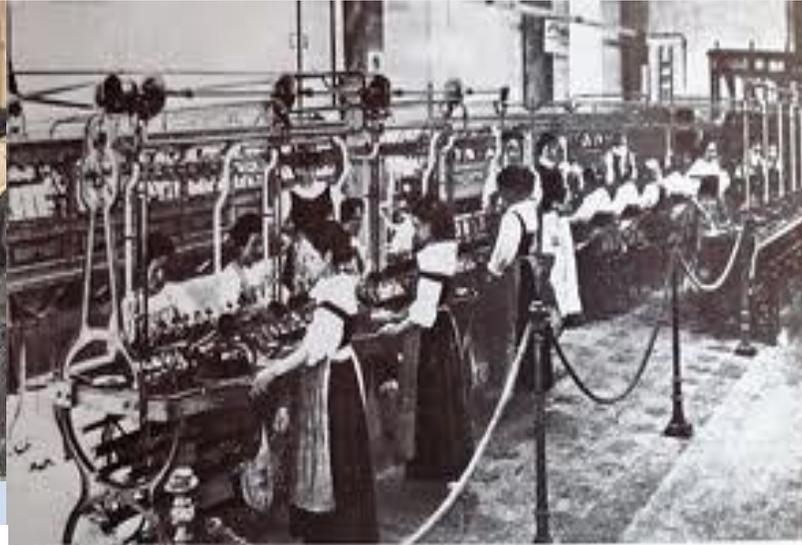
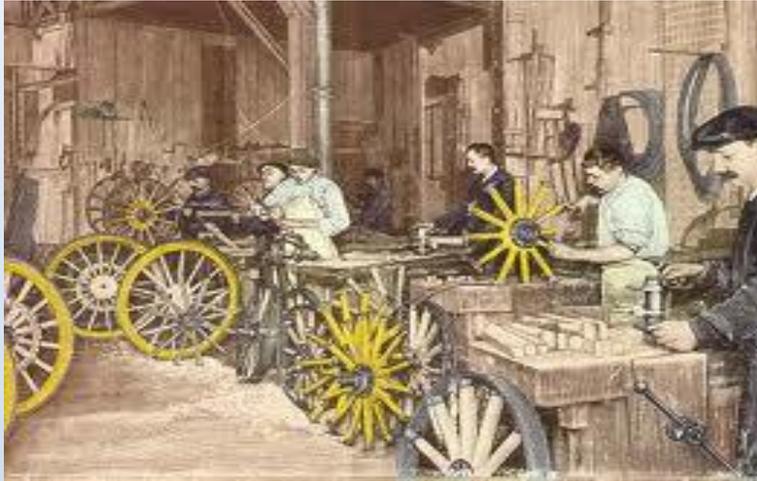
# Riforme nel mondo agricolo inglese

Periodo	Decreti del parlamento	Superficie recintata (ettari)
1727-1760	56	29807
1761-1792	339	121304
1793-1801	182	109556
1802-1815	564	225897
1816-1845	244	79720
<b>Totale:</b>	<b>1385</b>	<b>706284</b>

# % urban population

	1750	1800	1850	1910	1950	1980
United States		5	→ 14	→ 42	57	66
Germany	9	9	15	→ 49	53	75
France	14	12	19	→ 38	48	69
Italy	17	17	20	→ 40	56	65
England	18	23	→ 45	→ 75	83	79
Belgium	20	18	34	57	64	70
Holland	37	37	39	53	75	82

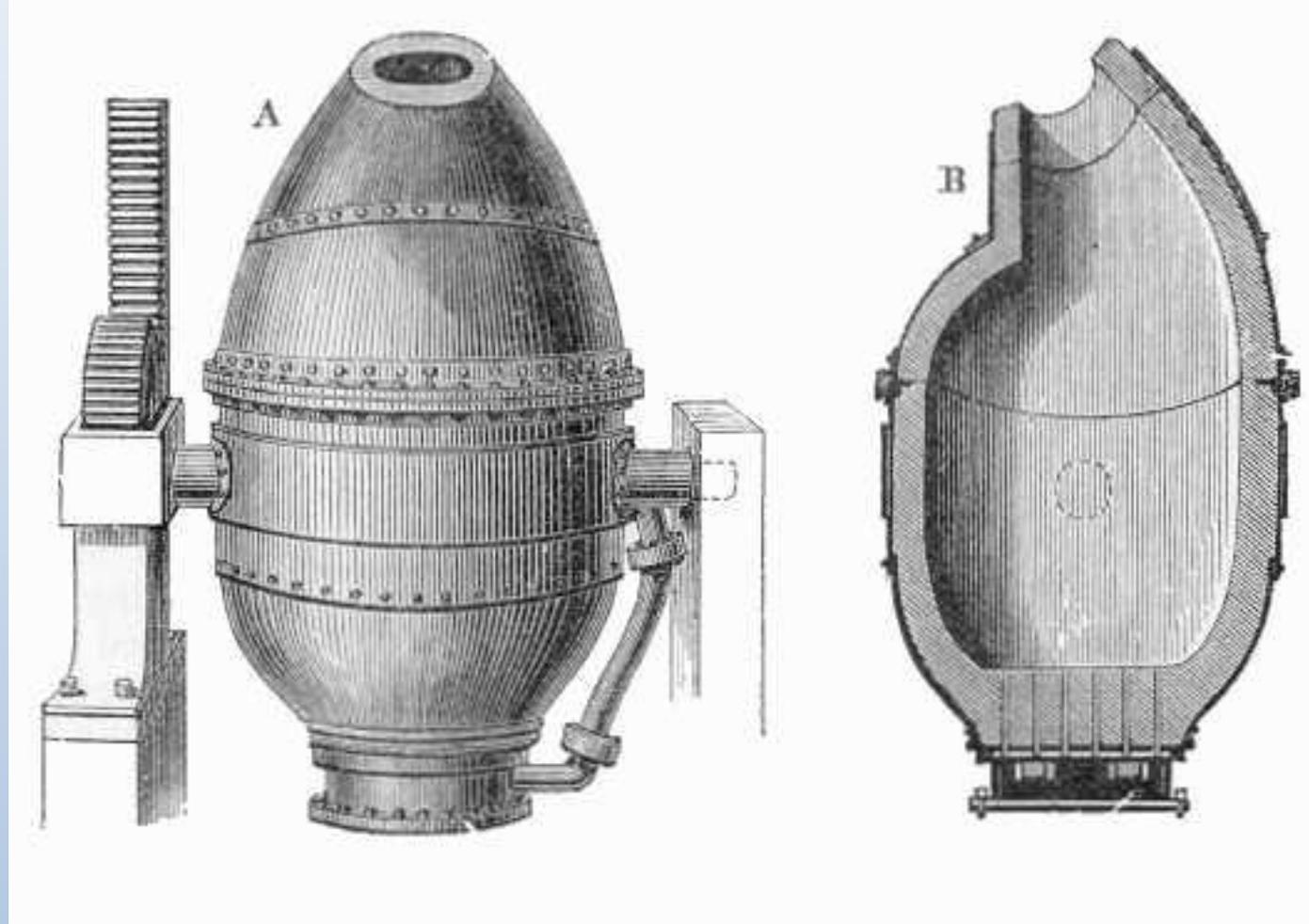
# Evoluzione degli ambienti di lavoro



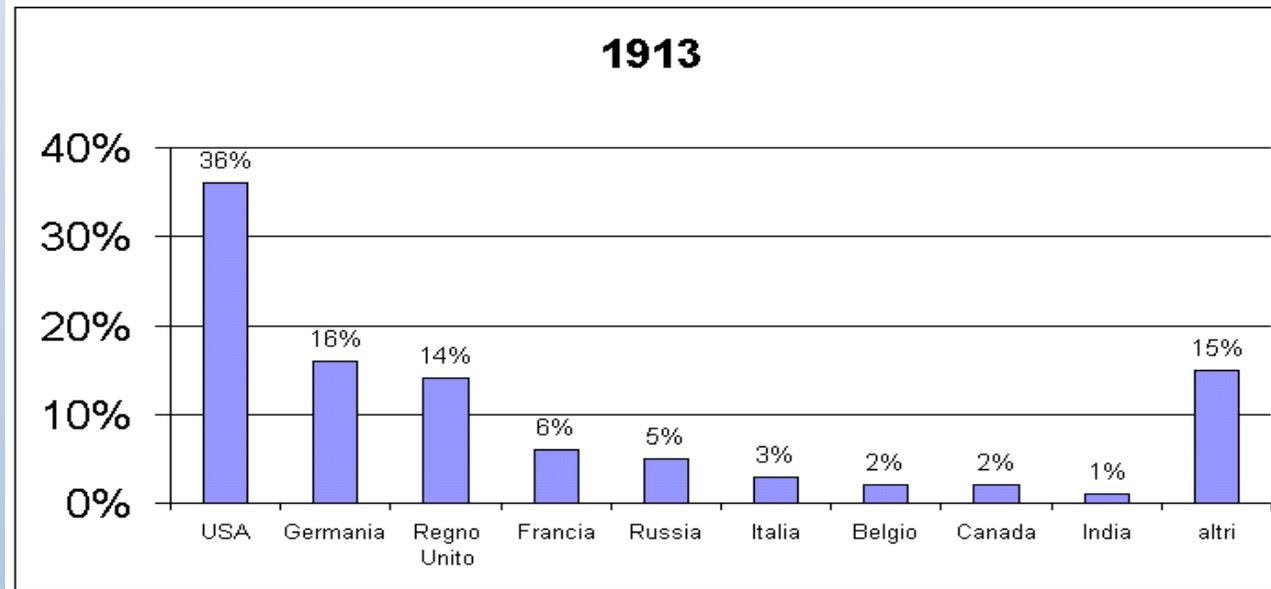
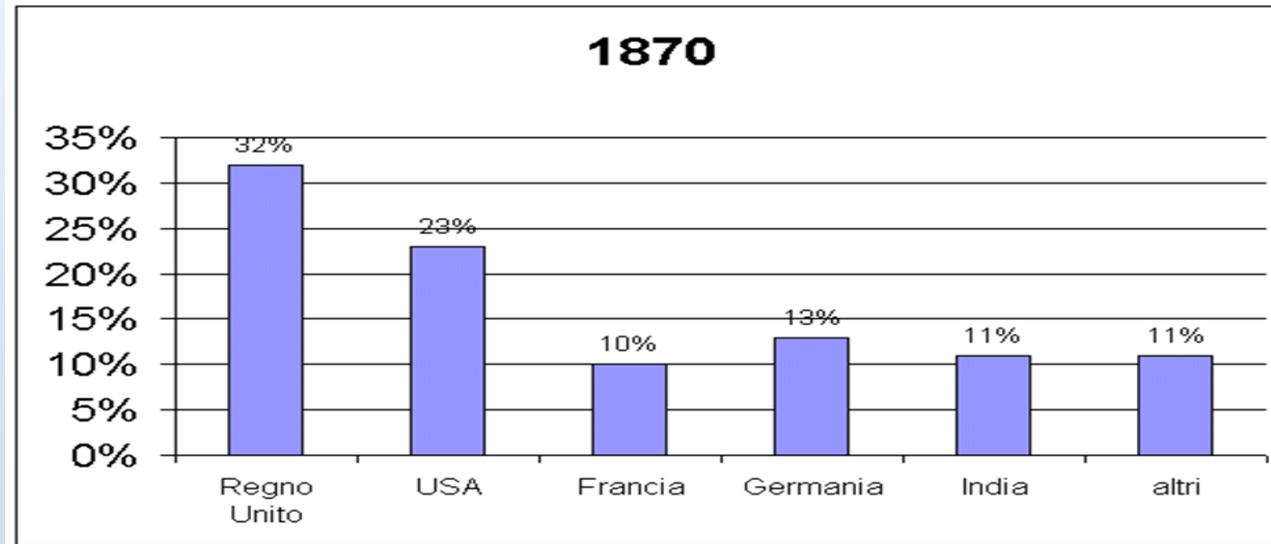
# Esposizione universale di Parigi 1900



# Convertitore Bessemer per produrre l'acciaio



# Produzione industriale



### Distribuzione percentuale della produzione industriale a livello mondiale

	1870	1881-1885	1896-1900	1906-1910	1913
Stati Uniti	23,3	28,6 ↑	30,1	35,3	35,8
Germania	13,2	13,9	16,6	15,9 ↑	15,7
Regno Unito	31,8	26,6	19,5	14,7	14,0
Francia	10,3	8,6	7,1	6,4	6,4
Russia	3,7	3,5	5,0	5,5	5,0
Italia	2,4	2,4	2,7	2,7	3,1
Canada	1,0	1,3	1,4	2,3	2,0
Belgio	2,9	2,5	2,2	2,1	2,0
Svezia	0,4	0,6	1,1	1,0	1,0
Giappone	-	-	0,6	1,2	1,0
India	11	12	1,1	1,1	1,2
Altri paesi			12,3	11,9	12,0

# Catena di montaggio





# Industria meccanica e robotica



# Dalla catena di montaggio alla produzione 'snella'



# Produzione industriale e delocalizzazione

	<i>Produzione industriale pro capite in 1'000 \$</i>	<i>Produzione industriale in miliardi di \$</i>	<i>Quota di produzione industriale in % rispetto al PIL</i>	<i>Quota dell'intero settore secondario in % rispetto al PIL</i>	<i>PIL in miliardi di \$</i>
Svizzera	12,4	100	20	27	524
Giappone	8,6	1092	20	28	5459
Singapore	8,5	42	19	26	223
Norvegia	8,3	42	10	41	415
Svezia	8,1	73	16	25	456
Germania	7,7	630	19	26	3316
Canada	6,5	220	14	32	1574
USA	6,0	1906	13	21	14 658
Paesi Bassi	6,0	102	13	24	783
Belgio	5,9	65	14	22	466
Corea del Sud	5,8	282	28	37	1007
Italia	5,5	329	16	25	2055
Taiwan	4,7	108	25	28	430
Francia	4,5	284	11	19	2583
Gran Bretagna	4,0	247	11	21	2248
Brasile	1,7	334	16	26	2090
Russia	1,6	220	15	33	1465
Cina	1,5	1999	34	46	5878
India	0,2	231	15	27	1538

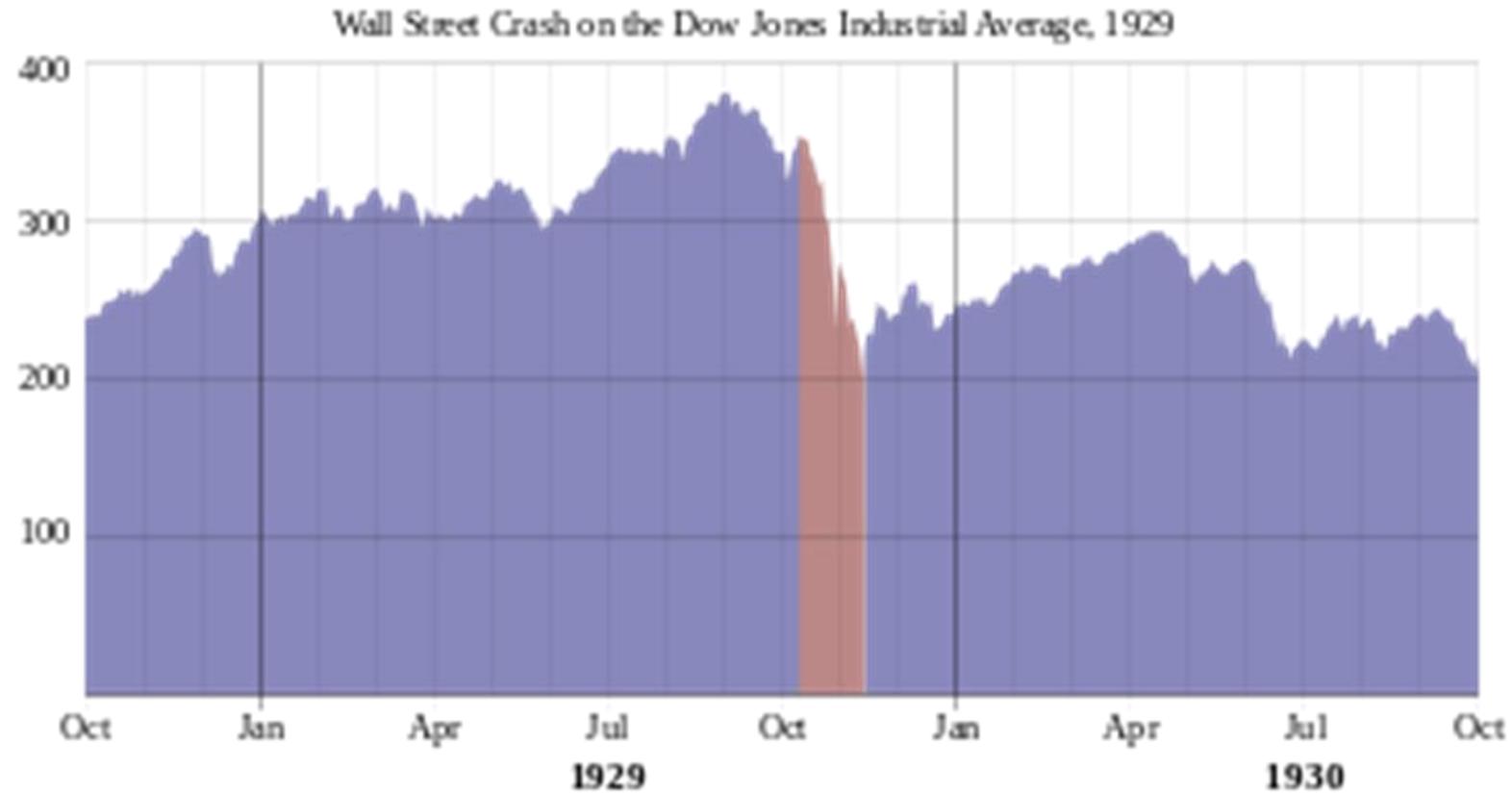
Fonte: WEF global competitiveness Report 2011/12, calcoli propri

# Ricchezza pro capite (dollari al giorno 2017)

• Seychelles	42,98	Etiopia	2,39
• Guinea Equatoriale	34,87	Benin	2,28
• Mauritius	26,83	Mali	2,22
• Gabon	21,84	Ciad	2,22
• Botswana	21,58	Guinea-Bissau	2,18
• Sudafrica	16,93	Comore	2,16
• Namibia	14,83	Ruanda	2,11
• Libia	13,31	Guinea	2,05
• Angola	12,08	Liberia	2,00
• Algeria	11,76	Uganda	1,92
• Swaziland	10,73	Burkina Faso	1,82
• Tunisia	9,58	Togo	1,67
• Capo Verde	8,87	Sierra Leone	1,35
• Marocco	8,63	Repubblica Democratica del Congo	1,31
• Egitto	6,85	Madagascar	1,23
• Nigeria	5,46	Niger	1,21
• Gibuti	5,45	Mozambico	1,18
• Repubblica del Congo	5,36	Repubblica Centrafricana	1,06
• Kenya	4,66	Malawi	0,89
• Ghana	4,56	Burundi	0,86
• Costa d'Avorio	4,43		
• Zambia	4,05		
• Sudan	3,91		
• Lesotho	3,90		
• Camerun	3,84		
• Mauritania	3,61		
• Zimbabwe	3,22		
• Senegal	2,84		
• Tanzania	2,83		
• Eritrea	2,68		



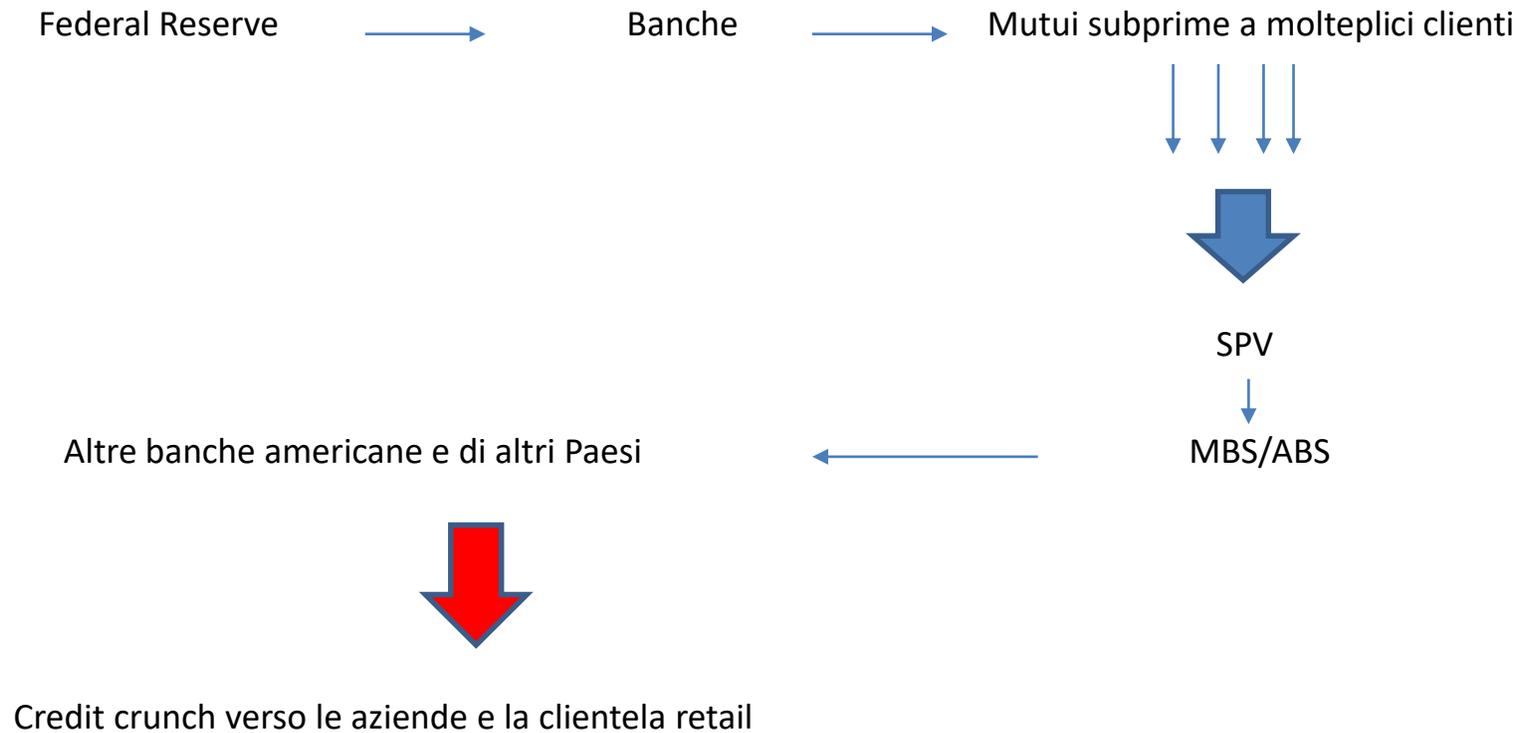
# Il crollo di Wall Street



# Mutui immobiliari «subprime»



# Schema della crisi 2008-2014



# Il Leviatano di Th. Hobbes (1651)



# La concezione fascista dello Stato

Questa personalità superiore è bensì nazione in quanto è Stato. Non è la nazione a generare lo Stato, secondo il vieto concetto naturalistico che servì di base alla pubblicistica degli Stati nazionali nel secolo XIX. Anzi la nazione è creata dallo Stato, che dà al popolo, consapevole della propria unità morale, una volontà, e quindi un'effettiva esistenza. Il diritto di una nazione all'indipendenza deriva non da una letteraria e ideale coscienza del proprio essere, e tanto meno da una situazione di fatto più o meno inconsapevole e inerte, ma da una coscienza attiva, da una volontà politica in atto e disposta a dimostrare il proprio diritto: cioè, da una sorta di Stato già in fieri. Lo Stato infatti, come volontà etica universale, è creatore del diritto.

La nazione come Stato è una realtà etica che esiste e vive in quanto si sviluppa. Il suo arresto è la sua morte. Perciò lo Stato non solo è autorità che governa e dà forma di legge e valore di vita spirituale alle volontà individuali, ma è anche potenza che fa valere la sua volontà all'esterno, facendola riconoscere e rispettare, ossia dimostrandone col fatto l'universalità in tutte le determinazioni necessarie del suo svolgimento. E perciò organizzazione ed espansione, almeno virtuale. Così può adeguarsi alla natura dell'umana volontà, che nel suo sviluppo non conosce barriere, e che si realizza provando la propria infinità.

Lo Stato fascista, forma più alta e potente della personalità, è forza, ma spirituale. La quale riassume tutte le forme della vita morale e intellettuale dell'uomo. Non si può quindi limitare a semplici funzioni di ordine e tutela, come voleva il liberalismo. Non è un semplice meccanismo che limiti la sfera delle presunte libertà individuali. È forma e norma interiore, e disciplina di tutta la persona; penetra la volontà come l'intelligenza. Il suo principio, ispirazione centrale dell'umana personalità vivente nella comunità civile, scende nel profondo e si annida nel cuore dell'uomo d'azione come del pensatore, dell'artista come dello scienziato: anima dell'anima.

Il fascismo insomma non è soltanto datore di leggi e fondatore d'istituti, ma educatore e promotore di vita spirituale. Vuol rifare non le forme della vita umana, ma il contenuto, l'uomo, il carattere, la fede. E a questo fine vuole disciplina, e autorità che scenda addentro negli spiriti, e vi domini incontrastata. La sua insegna perciò è il fascio littorio, simbolo dell'unità, della forza e della giustizia.

# Lo Stato secondo Adolf Hitler (dal Mein Kampf)

Lo scopo principale da perseguire per uno Stato nazionale è la conservazione dell'antico elemento razziale che, attraverso la cultura diffusa, crea la bellezza e la dignità di un'umanità superiore. Noi in quanto Ariani possiamo solo figurarci lo Stato come organismo vivente di una nazionalità che non solo assicura che la nazionalità venga mantenuta, ma anche che, continuando a nutrire le sue capacità di immaginazione, la porterà verso la libertà più alta.

La migliore forma di Stato e di costituzione è quella che con naturale fermezza eleva le migliori menti della comunità fino ad una posizione di comando e influenza predominante.

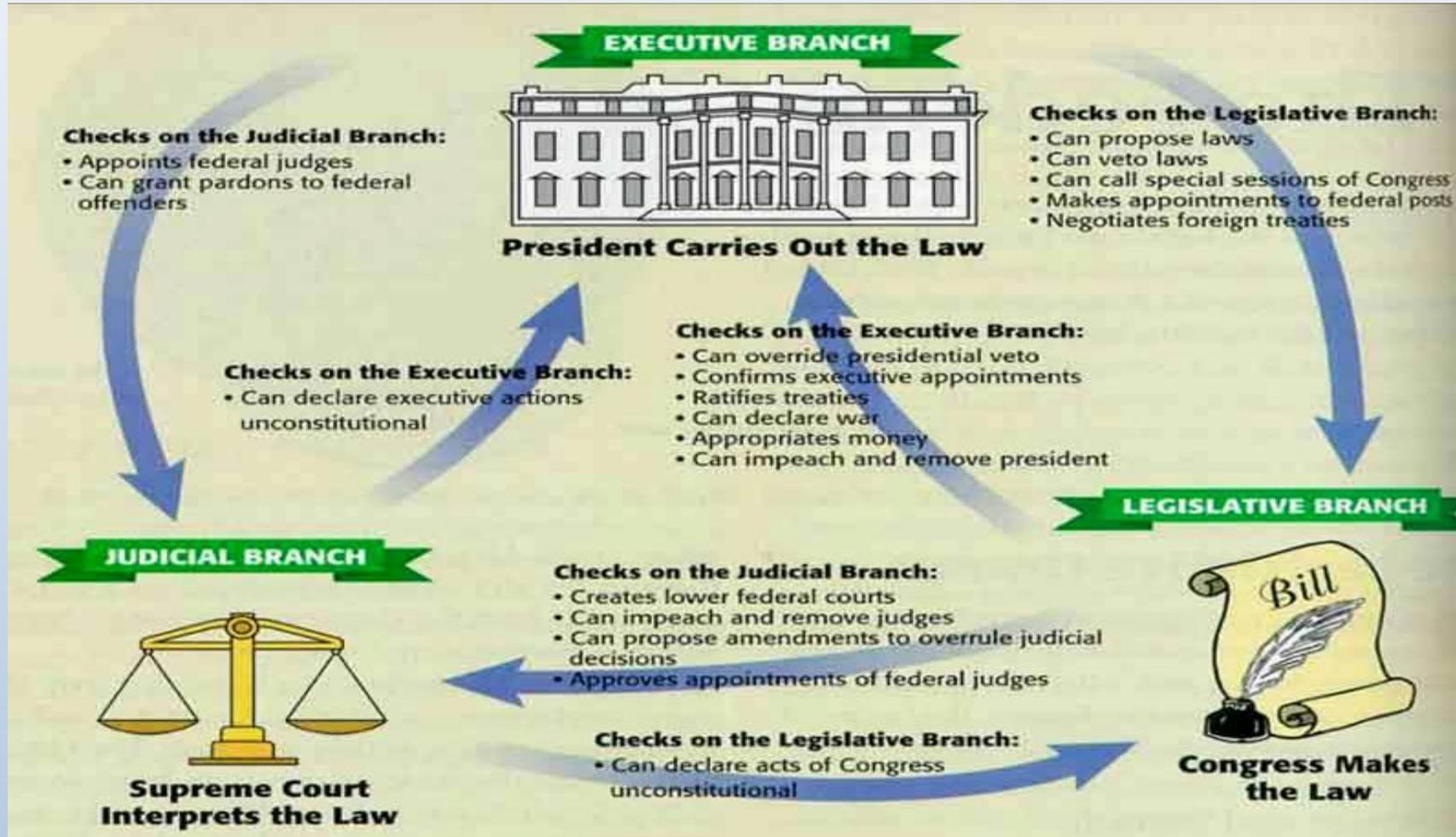
Non ci deve essere alcuna maggioranza che prende delle decisioni, ma soltanto un corpo fatto di persone responsabili, così la parola 'consiglio' tornerà al suo antico significato. Ogni uomo avrà dei consiglieri al suo fianco, ma la *decisione* sarà presa da un solo Uomo. Lo Stato nazionale non soffre del fatto che degli uomini la cui educazione ed occupazione non hanno dato loro una conoscenza particolare siano invitati a consigliare o giudicare argomenti di natura particolare, come l'economia. Lo Stato quindi suddividerà il suo corpo di rappresentanza in commissioni politiche e commissioni di rappresentanza di professioni e commerci.

Per ottenere una collaborazione proficua tra le due, sopra di loro ci sarà un Senato particolare.

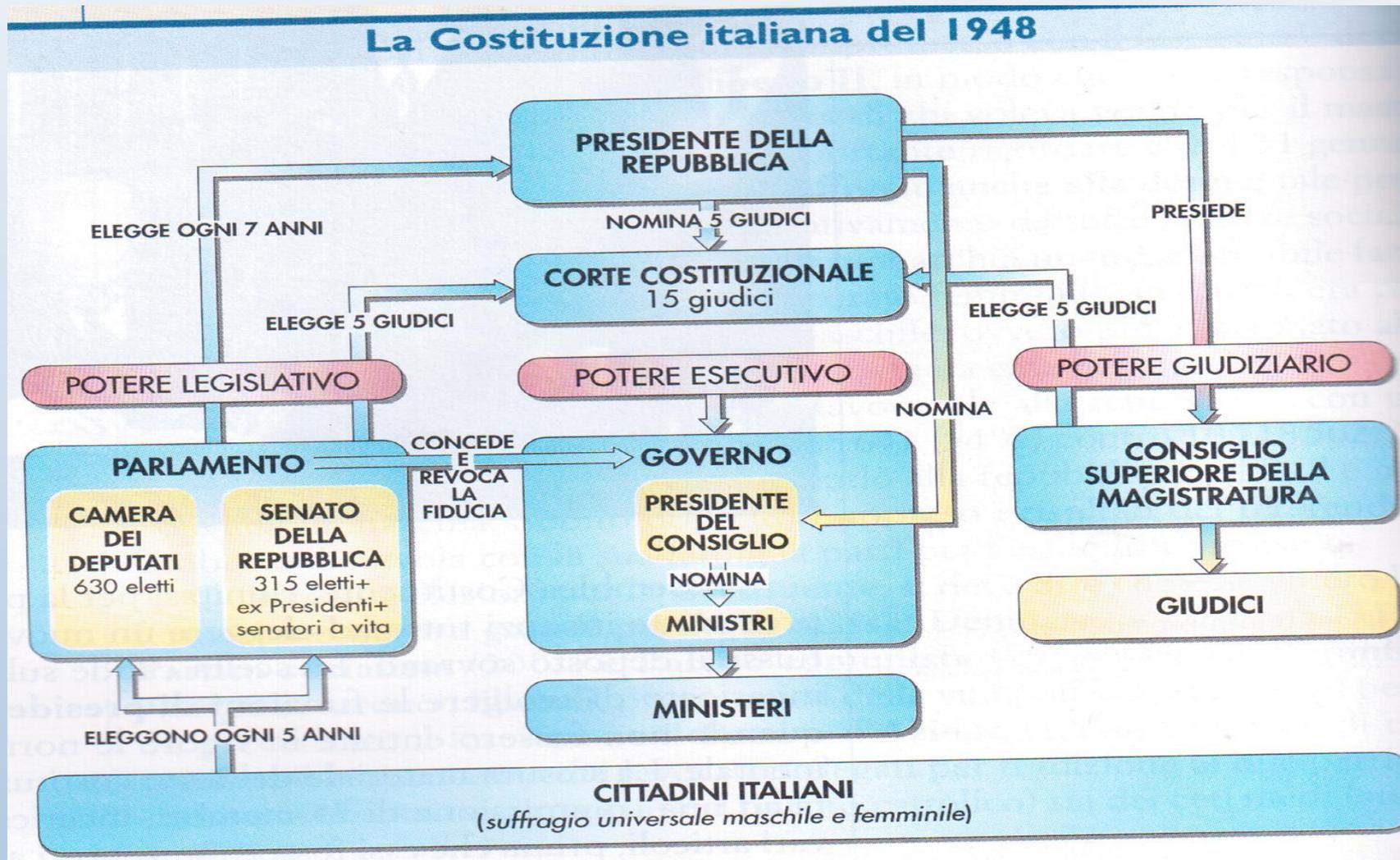
Ma né il Senato né la Camera avranno potere di prendere decisioni. I singoli membri possono consigliare, ma mai decidere. E' prerogativa esclusiva del Presidente responsabile in carica.

# Struttura dei poteri negli Stati Uniti

## Il sistema «checks and balances»



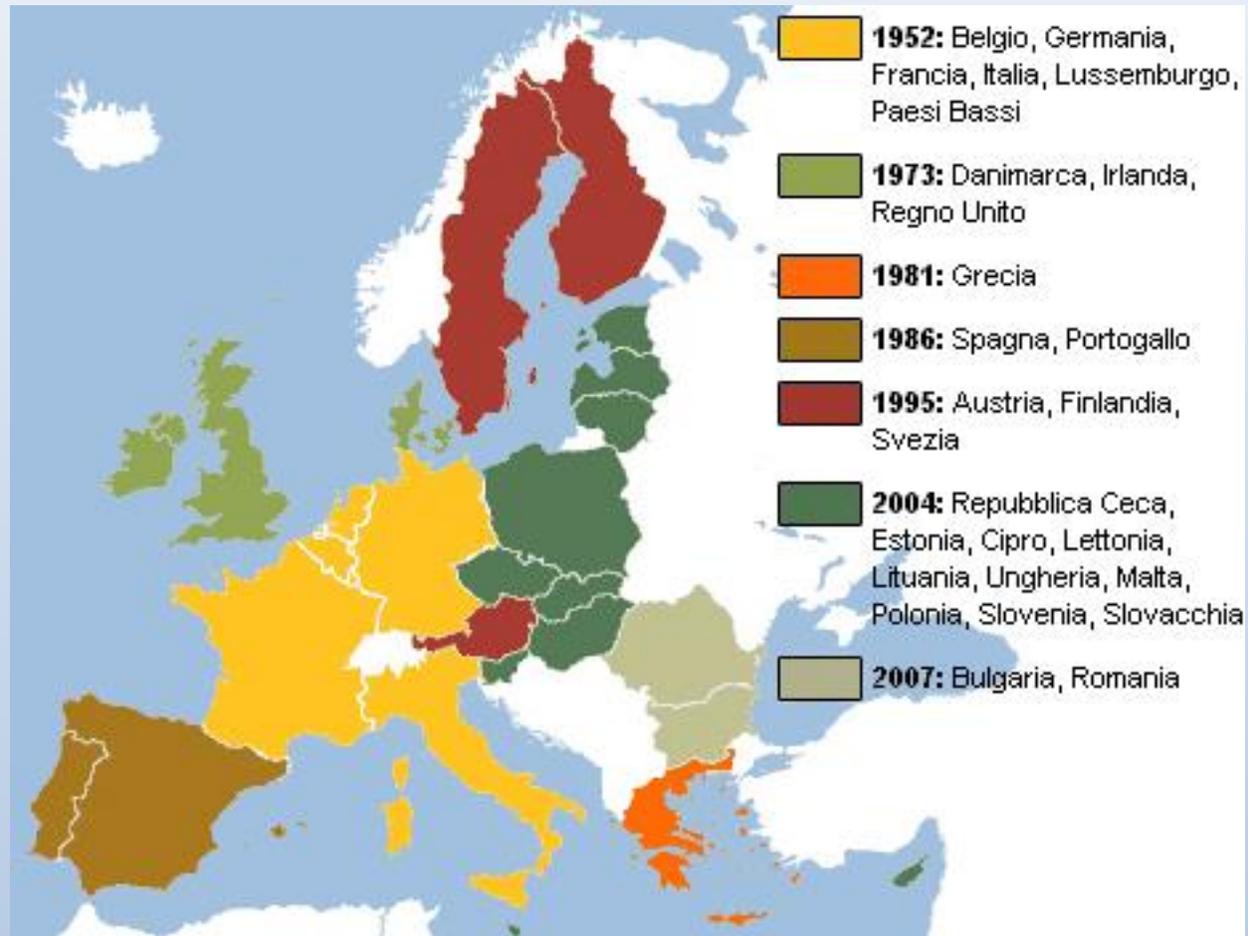
# Struttura dei poteri nello Stato italiano



# Stati nazionali che compongono l'UE



# Stati per periodo di ingresso nella UE



# Attuale assetto europeo della NATO

